

Marcia Della Pace
Perugia-Assisi 2023



Un passo dopo l'altro, colori, persone, paesaggi e riflessioni.

Partecipare alla Marcia della Pace Perugia-Assisi del 21 maggio 2023 ha significato molto per me.

La marcia infatti è stato un momento che ha spezzato la routine di tutti i giorni e mi ha regalato grandi emozioni.

E' stata una giornata che non dimenticherò mai proprio per il valore di cui è portatrice.

E' stato bellissimo vedere quante persone hanno deciso di dare il loro piccolo, ma prezioso, contributo. Le diecimila persone che hanno partecipato, infatti, hanno lanciato un messaggio importante: **“Costruiamo la pace!”**.

Mi sono sentita parte di un gruppo grande, di una nazione, l'Italia, che ha a cuore la pace nel mondo e che manifesta concretamente perché questa sia davvero realizzabile.

Partecipare è stata una scelta coraggiosa e per nulla scontata che trae le sue radici dal sentito bisogno di affrontare e superare il momento di difficoltà che il pianeta Terra sta vivendo dolorosamente: guerre, cambiamenti climatici, calamità naturali, diritti negati, ingiustizie, violenze...

E' necessaria una svolta il prima possibile.

La presenza di così tante persone da tutta Italia ha contribuito, spero ed immagino, affinché il messaggio raggiungesse coloro che hanno gli strumenti per attuare grandi cambiamenti.

La giornata del 21 maggio 2023 è iniziata all'alba quando con un pullman le scuole di Padova che hanno aderito all'iniziativa sono partite verso Perugia per aggregarsi con gli altri marciatori.

Il nostro percorso: da Ospedalicchio alla Rocca Maggiore di Assisi.

Sono stati dei chilometri faticosi, ma sorprendenti.

Nè fatica nè stanchezza potevano colpire noi partecipanti che eravamo coinvolti e catturati in ogni momento.

Ad ogni passo infatti si incontravano persone ed eravamo curiosi di scambiare due parole con gli altri partecipanti per conoscere la loro origine e i motivi per cui avevano deciso di far parte dell'avventura.

Arrivati a Ospedalicchio, durante la marcia dei bambini delle elementari distribuivano messaggi su foglietti di carta chiusi attraverso la pasta...

Il mio diceva così: **“E’ più facile fare la guerra che la pace, scegliamo la strada più difficile per il bene comune”**.

La parola pace che il bambino aveva scritto in rosso risaltava sul bigliettino e in basso vi era disegnato il simbolo della pace.

Altri bambini ci hanno chiamato a gran voce cantando una canzone di cui purtroppo non ricordo le parole e ci hanno invitati a scrivere un messaggio sul cartellone che avevano in mano.

Ci siamo fermati e abbiamo lasciato la nostra traccia, io ho scritto: **“La pace siamo noi - Duca D’Aosta”**.

A Santa Maria degli Angeli c'erano tantissime scolaresche tra cui un gruppo di ragazzi da Olbia e su un palco, in

mezzo a una piazza, bambini, ragazzi, giovani e anziani prendevano parola e lanciavano il loro messaggio di pace.

Passando per la Basilica di San Francesco d'Assisi siamo rimasti incantati dall'imponenza della basilica e dal meraviglioso panorama che quel giorno era particolarmente speciale perché tinto di colori arcobaleno.

Alla Rocca Maggiore, ultima tappa, siamo stati accolti da un'esplosione di suoni e colori.

Sul prato adiacente alla Rocca, infatti, tutti coloro che, come noi, non avevano mollato stavano sotto un grande palco sul quale una cantante a gran voce fece ballare tutti quanti.

“Bello mondo, bello mondo ci prenderemo cura di te”: le parole della canzone.

Sono contenta di essere stata una delle diecimila persone, ringrazio il Comune di Padova che ha permesso questo e la mia scuola che ha deciso di aderire a quest' iniziativa.

Consiglio quest'esperienza a tutti gli studenti del Duca D'Aosta, sarebbe bello essere più numerosi l'anno prossimo!

Chiara Vanzan 3^C

8/06/2023

MARCIA DELLA PACE

Perugia - Assisi 2023



Il 21 Maggio 2023, io e altre compagne del Duca d'Aosta abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla marcia della Pace. Questa è stata la mia prima esperienza.

Per quanto mi riguarda, la scoperta di questa bellissima iniziativa è stata un po' casuale perché è stata mia mamma a vedere la circolare e che in seguito mi ha proposto l'iniziativa. Inizialmente ero un po' titubante nella scelta perché mi preoccupava il fatto di fare tanti chilometri a piedi, ma condividevo il messaggio che stava dietro questa iniziativa, ritengo infatti importante far arrivare alle persone il messaggio che la pace è la soluzione di tutto, allora mi sono convinta a iscrivermi.

Questa iscrizione mi ha fatto vivere un'esperienza che non scorderò mai e che terrò per sempre nel mio cuore.

Facendo parte di questa manifestazione ho sentito una forte energia dentro di me, che non avevo mai sentito prima. Il vedere così tanta gente, ma soprattutto tanta gente giovane mi ha dato un'emozione inspiegabile perché sinceramente non me l'aspettavo un gruppo così numeroso di giovani, perché di solito queste iniziative non sono scelte da ragazzi, bensì da adulti, ma questa volta è stato esattamente il contrario.

L'evento di cui siamo stati partecipi mi ha cresciuta molto, mi ha fatto scoprire nuove cose e mi ha trasmesso grandi valori, come ad esempio il fatto che in gruppo si riesca ad affrontare più facilmente alcune difficoltà come molti chilometri da camminare e anche il riconoscimento dei diritti di tutti, soprattutto dei più deboli.

Infine ringrazio molto il comune di Padova per l'esperienza che ci ha fatto vivere e spero che l'anno prossimo ci sarà più gente in modo tale da viverla ancora meglio rispetto a quest'anno.

Rachele Bettella 3°D
30.05.2023



Il 21 maggio c'è stata la Marcia della Pace ad Assisi a cui ho partecipato insieme alla mia scuola, il Duca d'Aosta. Ho scoperto questa iniziativa attraverso la mia professoressa di diritto ma poi è stata una mia amica a convincermi ad iscrivermi insieme a lei. È stata un'esperienza molto bella ma allo stesso tempo stancante. Quando siamo partiti non pensavo fossimo in così tanti ma credo che sia stato questo a rendere questa esperienza ancora più bella, mi ha tanto sorpreso vedere così tanti giovani. Sicuramente la rifarò anche il prossimo anno e spero di riuscire a coinvolgere anche delle mie compagne le quali sono sicura adorerebbero questa iniziativa.

